

Skiroll – Coppa del Mondo, il bovesano Emanuele Becchis trionfa nella sprint di Roma

Da REDAZIONE IDEAWEBCV.IT - 17 settembre 2025 14:28

Credits: Fondo Italia

Dopo tanta attesa si è aperta ieri la tappa di Coppa del Mondo di skiroll ospitata dalla capitale, una prima assoluta per il massimo circuito degli skiroll che non solo si disputa in un contesto cittadino, ma anche in uno dei più spettacolari e prestigiosi di sempre. Nella giornata di ieri, del resto, gli atleti si sono confrontati all'ombra del Colosseo, presso il viale della Domus Aurea, con Emanuele Becchis a uscirne vincitore.

L'appuntamento è organizzato da Atleticom con il supporto tecnico del Winter Sport Club Subiaco, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Invernali. A fare gli onori di casa, oltre alla folta rappresentanza azzurra della disciplina, impegnata nella prova su 180mt a skating, anche la Nazionale Italiana di sci di fondo paralimpico.

A bordo pista era presente anche il consigliere FISU e presidente della Commissione per il Fondo, Carlo Dal Pozzo; comprensibilmente assente invece il presidente Roda, che dopo il dramma di ieri, sta osservando il lutto che ha colpito la comunità dello sci alpino con la scomparsa di Matteo Franzoso.

Tra gli uomini, finale tutta italiana tra Michele Valerio ed Emanuele Becchis: i due si danno filo da torcere, ma è l'atleta di Entracque ad avere la meglio. Incredibile Alessio Berlanda che a 45 anni trova spazio nella "finalina" per l'ultimo gradino del podio, ma si ferma presto e lascia il podio al norvegese Jostein Olafsen.

Per l'Italia diversi scontri diretti: doppio "derby" ai quarti, con Valerio Michele che avanza su Dellagiacoma, mentre Becchis ha la meglio su Riccardo Lorenzo Masiero. Il trentino Berlanda può beneficiare della caduta del lettone Lauris Kaparkalejs, tra i migliori nel prologo, durante il duello con lo svedese Erik Fransson, cosa che gli permette di avere un avversario ben più agevole ai quarti. Il piemontese Emanuele Becchis al termine della competizione ha dedicato la vittoria all'azzurro prematuramente scomparso, Matteo Franzoso e al nonno, anch'egli recentemente scomparso.

Al femminile, Alba Mortagna, autrice della migliore qualificazione, si scontra ai quarti con Maria Eugenia Boccardi; arrivata fino in finale, l'atleta di Valdobbiadene ha battuto la tedesca Schoettes: dopo qualche difficoltà all'avvio, in un rettilineo in leggera salita, l'azzurra si impone con grande forza; ottima prova anche di Anna Maria Ghidini che ai quarti batte la leader della generale Ebba Stenman, ma l'atleta dell'Olimpic Lama deve cedere il terzo gradino del podio alla lettone Samantha Krampe.

Tra gli Junior salgono sul gradino più alto del podio Bruno Bilans e Emilie Ruud Lia tra gli junior. Al maschile, il lettone Bilans batte in finale Davide Piccinini, che aveva conquistato l'accesso superando Francesco Chiaradia, migliore in qualifica. Chiaradia entra nella finale per il terzo e quarto posto, ma è il suo sfidante, Ville Jutterdal ad avere la meglio e chiudere al terzo posto. Stefano Epis e Federico Sartori si fermano agli ottavi. Al femminile, la norvegese Lia va a tutta e dopo aver dominato per tutta la gara batte in finale la lettone Linda Kaparkaleja. Gara difficile per le italiane, con Maria e Aurora Invernizzi si fermano agli ottavi di finale, mentre Claudia Di Tanna non ha superato la qualificazione.

Skiroll: Emanuele Becchis sul secondo gradino del podio nella Mass Start di Coppa del Mondo di Roma

IDEA
WEB
TV

www.ideawebtv.it/2025/09/18/skiroll-emanuele-becchis-sul-secondo-gradino-del-podio-nella-mass-start-di-coppa-del-mondo-di-roma/

18 settembre 2025 10:47



(repertorio Pentaphoto)

Le Mass Start senior fanno calare il sipario sulla seconda e ultima giornata della tappa romana di Coppa del mondo di skiroll. Sui 10km del circuito da 1,6km – percorso per sei volte in tecnica libera – gli atleti si sono affrontati in una giornata molto calda che ha reso la competizione ancora più difficile, senza contare il tratto di salita lungo il percorso che costeggia il sito storico delle Terme di Caracalla ed è il punto di maggior selezione del circuito.

Nella gara maschile, alla presenza del neoeletto Presidente del CONI Luciano Buonfiglio, si impone in volata il lettone Raimo Vigants, al termine di una gara di gruppo dai ritmi fin da subito molto alti, con diversi atleti ad alternarsi in testa – tra cui lo spagnolo Imanol Rojo

Garcia e lo svedese Simon Karlsson. Gli italiani sono nel gruppo di testa, ma restano sempre coperti, molto finché Riccardo Lorenzo Masiero nei giri finali val comando di un gruppo comunque estremamente compatto. Sul rettilineo finale gli atleti si aprono sfruttando l'ampiezza del tracciato e dietro il lettone sono ben quattro gli azzurri al traguardo, sfruttando uno sprint dalle dinamiche molto simili a quelle del pattinaggio di velocità. I posti sul podio restano però solo due: uno per Emanuele Becchis, che nonostante la sua vocazione di

sprinter si prende un podio nella distance stringendo i denti e sfruttando nel finale nella volata, sfruttando anche il suo passato sui pattini a rotelle, e l'altro per Matteo Tanel, abile a rimanere coperto per tutta la gara. Per lui, i conti per la Classifica Generale si faranno in Val di Fiemme, nel weekend, contando che la vittoria del lettone riapre la questione pettorale arancione.

Al femminile presto archiviata la sprint di ieri per Ebba Stenman che torna alla vittoria in Coppa del Mondo sul lungo rettilineo del traguardo, al termine dei 10km dell'impegnativo tracciato della Capitale, avendo la meglio sulle altre quattro atlete rimaste con lei dopo 24'14"3. Con la svedese, sul podio, due atlete azzurre proprio come accaduto nella gara maschile. Si tratta di Maria Eugenia Boccardi e Anna Maria Ghiddi, a meno di un secondo dalla leader della Classifica Generale. Per la 20enne dell'Olimpic Lama si tratta di un risultato significativo: è per lei infatti il primo podio in Coppa del Mondo dopo il passaggio alla categoria senior, e che sia arrivato proprio nella tappa di casa lo rende ancor più speciale. Per Boccardi, invece un piccolo incidente all'inizio dell'ultimo giro: a seguito di un contatto con l'atleta di Taipei, Sophia Tsu Velicer, la trentina rompe un bastone, che viene però prontamente sostituito dal team azzurro con uno appartenente proprio a Ghiddi, consentendole di non perdere terreno con la testa.

La gara maschile juniores ha visto la vittoria di Stefano Epis, dello Sci Club 13 Clusone, in 22'24"7. Il 18enne bergamasco è stato protagonista di una gara bellissima, nonostante le condizioni durissime e gli avversari forti: in compagnia del leader di Coppa del Mondo, lo svedese Ville Jutterdal, e il lettone Valts Skujins. Conferma per l'azzurro di una buona condizione, che nel penultimo giro prova a partire per mettere qualche metro di distanza tra sé e gli avversari con cui era in fuga; nell'ultima tornata lo svedese si stacca, ma il lettone resiste fino al rettilineo finale, dove l'italiano si impone in volata. Conserva il gradino più basso del podio lo svedese a 12"6.

Al femminile invece gara attendista per le atlete fino all'ultima tornata, quando la leader della classifica generale, Johanna Holmberg, prova a forzare il ritmo e rompere il gruppo, riuscendo a guadagnare qualche metro sulle avversarie assieme alla compagna di squadra Kajsa Ekenberg e Linda Kaparkaleja, seconda nella sprint di ieri. Negli ultimi metri le tre fanno partire uno sprint in cui è Ekenberg ad avere la meglio su Holmberg e ad aggiudicarsi la vittoria, mentre la lettone rimane alle loro spalle, tagliando il traguardo a 1"6 dalla vincitrice.